

fonti indipendenti (come BastaBugie) per continuare indisturbata con le sue fake news di regime.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 13 aprile 2017:

Accade in Gran Bretagna, precisamente a Londra: i giudici dell'Alta Corte sentenziano che Charlie Gard, un bimbo di soli otto mesi, deve morire. Deve morire contro la volontà dei suoi genitori. E deve morire di fame e di sete. Accade anche che, a pretendere la "condanna a morte" (perché di questo si tratta), siano stati gli stessi medici che hanno in cura il bambino affetto da una malattia grave e rarissima. Sono loro ad aver tentato la causa, trascinando in tribunale i genitori Gard, la cui unica colpa rimane quella di voler curare ed amare la loro piccola creatura. Lascia poi del tutto sgomenti la superbia con cui i primi, i giudici, e i secondi, i medici, abbiano deciso che l'unica "dignità" possibile per Charlie stia nel proccacciarli la morte e che questo coincida con il suo bene. Risulta impossibile non domandarsi: ma che mondo è quel mondo in cui, coloro che per definizione e vocazione dovrebbero essere i garanti terreni della giustizia e della vita, si trasformano nei peggiori servi della morte? Ma del resto, lo ripetiamo: accettare di legiferare sulla vita e sulla morte, seppur in forme blande e mascherate, così come è accaduto in Inghilterra, significa indirettamente e inevitabilmente aprire le porte all'eutanasia.

Charlie è gravemente malato, quindi va eliminato - Charlie nasce il 4 agosto del 2016, accolto dall'amore della sua famiglia: mamma Connie e papà Chris. Apparentemente è un bambino sano e robusto, ma ben presto inizia a manifestare segni di sofferenza: il piccolo perde progressivamente peso e forze, tanto che a soli due mesi viene ricoverato al Great Ormond Street Hospital - il principale centro pediatrico nella capitale britannica - e dal quel momento non tornerà più a casa. Il verdetto è impietoso: Charlie è affetto da una malattia grave e rarissima di cui si conoscono solo 16 casi in tutto il mondo. Si tratta della sindrome di deperimento mitocondriale, che genera un'importante e progressivo indebolimento dei muscoli, tanto che il bambino viene subito trasportato in terapia intensiva e intubato ai fini della nutrizione e dell'idratazione. Stante che la scienza sappia dire molto poco sulla malattia in questione e considerato che i medici non possano nemmeno stabilire se il bambino senta o meno dolore, non si comprende su quali basi l'ospedale londinese sostenga con certezza che il miglioramento delle condizioni di Charlie sia impossibile, tantomeno la sua guarigione. Ma tant'è e da qui la decisione inamovibile: "Charlie ha una malattia molto rara e complessa per la quale non c'è una cura riconosciuta - ha spiegato un portavoce dell'ospedale - Riteniamo di aver esaurito tutte le opzioni di trattamento disponibili. Continuiamo a sostenere i genitori in tutti i modi possibili, ma allo stesso tempo raccomandiamo ciò che riteniamo sia la cosa migliore per Charlie". Ovvero: "staccare la spina". Che, è bene ricordarlo, nel caso di Charlie come in tutti i casi analoghi, significa propriamente lasciarlo morire di fame e di sete.

Si scrive Dat, si legge eutanasia. Sarebbe questa la "morte dignitosa" invocata dall'Alta Corte di Londra? Il giudice Nicholas Francis, leggendo il dispositivo della sentenza, lo ha spiegato proprio così: "È con la più profonda tristezza nel cuore, ma anche con la più grande delle attenzioni per l'interesse del piccolo Charlie, che ho preso la decisione. Va permesso a Charlie di morire con dignità". Sono parole che colpiscono nel profondo, non solo perché risulta oltremodo inaccettabile che la vita e la morte siano messe ai voti in un'aula di tribunale, ma soprattutto perché alla vittoria della morte sponsorizzata su un innocente, vengano associate parole come "interesse del piccolo", "cuore", "dignità", facendo così passare il peggior atto criminale come il supremo gesto d'amore. Come si è arrivati a tanto? Occorre

d b

ricordare che il suicidio assistito e l'eutanasia nel Regno Unito sono illegali e punibili sino a 14 anni di reclusione, anche se nell'ultimo decennio le spinte per renderli accettabili sono state incessanti. E' invece presente da anni una legge sul fine vita - simile a quella in discussione al Parlamento Italiano - la quale è necessaria e sufficiente ad imporre la morte per via giudiziaria. Lo dimostra appunto il caso di Charlie, ove persino i genitori sono completamente estromessi dalla decisione sulla vita e la morte del proprio figlio su cui lo Stato e la magistratura hanno l'ultima parola.

Sperare contro ogni speranza - Dal canto loro i coniugi Gard stanno regalando al mondo la testimonianza di una forza e di una speranza sovrumane, eppure possibili. Al verdetto di morte dei medici hanno risposto con una campagna online che ha riscosso un successo incredibile dimostrando la presenza attiva di un popolo che si oppone alla cultura della morte imposta dal potere. Oltre a numerosissime manifestazioni di affetto e solidarietà, i genitori di Charlie sono riusciti a raccogliere 1,25 milioni di sterline da oltre 80 mila donatori per coprire le spese di un trattamento sperimentale negli Stati Uniti. Trattamento che, dopo la sentenza di martedì, Charlie non potrà più iniziare. Il tempo corre, la malattia procede, ma la famiglia Gard non si arrende ed è pronta a combattere in appello per ribaltare il verdetto dei giudici. Continuando a sperare contro ogni speranza.

Fonte: Blog di Costanza Miriano, 22/04/2017

6 - QUELLO CHE NON HA DETTO REPORT, LA TRASMISSIONE DI RAI 3, SUL VACCINO CONTRO IL PAPPILLOMA VIRUS

Le malattie sessualmente trasmesse sono la conseguenza dell'irresponsabilità con cui i giovani vivono la sessualità (il vaccino non risolve il problema, anzi lo peggiora)

di Paolo Gulisano

E' sempre più aspro e polemico il dibattito sulle vaccinazioni, che la NBQ sta seguendo cercando di offrire ai propri lettori una informazione ponderata e corretta sull'argomento, lontana quindi dai furori ideologici delle opposte fazioni che si stanno fronteggiando sempre più bellicosamente. L'ultimo capitolo di questa storia è dell'altro giorno: la trasmissione di RAI 3 Report ha affrontato una vicenda riguardante la vaccinazione contro l'HPV, il Papilloma Virus, un virus a trasmissione sessuale che è responsabile di diversi tipi di tumori. Da qualche anno sono stati messi a punto dei vaccini che vengono praticati nelle preadolescenti e che sono stati definiti "vaccini contro il cancro dell'utero". Vedremo più avanti come stanno esattamente le cose.

DANNI DI TIPO NEUROLOGICO

Nella trasmissione che fu già di Milena Gabanelli, si è parlato di uno studio effettuato da un istituto scientifico indipendente, il Nordic Cochrane Center, con il quale i ricercatori danesi accusavano l'EMA, l'Agenzia Europea del Farmaco, di aver sottovalutato le reazioni avverse prodotte dai vaccini anti Papilloma, in particolare i danni di tipo neurologico che li invece il Nordic Cochrane Center avrebbe rilevato. Secondo i ricercatori danesi tutti i dati in materia diffusi dall'EMA sono stati in realtà forniti dalle aziende farmaceutiche, e che non esistono ricerche davvero indipendenti, finanziate da enti pubblici. Altro punto critico rilevato dal Nordic Cochrane è quello della segretezza dei risultati del report, e delle considerazioni apparentemente diverse tra il report di 256 pagine elaborato dall'EMA e quello di

1. LONDRA: IN 10 ANNI CHIUSE 500 CHIESE, APERTE 423 MOSCHEE - Intanto in Turchia Erdogan con un colpo di stato "democratico" (il referendum costituzionale) concentra nelle sue mani tutti i poteri dello Stato e si prepara alla conquista dell'Europa - di Mauro Favazzani
2. GENITORI E SUOCERI POSSONO ROVINARE IL MATRIMONIO - Alcuni consigli per salvarsi prima che sia troppo tardi: non idolatrare i genitori, abbandonare i sensi di colpa, telefonate brevissime, andare raramente a mangiare dai genitori e, finalmente... mandare al diavolo la mamma - di Elisa Belotti
3. AVVENIRE INTERVISTA IN GINOCCHIO BEPPE GRILLO - E dalle colonne del Corriere della Sera, il direttore di Avvenire spiega la presunta simonia con i 5 stelle che in realtà è solo il maldestro tentativo di salvare l'8 per mille alla CEL - di Riccardo Cascioli
4. SOLO SVANTAGGI CON LE CLASSI MISTE MASCHI-FEMMINE - L'introduzione delle classi miste negli anni '60 fu imposto senza basi scientifiche e oggi gli alunni ne subiscono le conseguenze - da Wikipedia
5. LE FAKE NEWS SONO QUELLE DELLA CULTURA DOMINANTE: ECCO UN CLAMOROSO ESEMPIO - Il Corriere della Sera, il Fatto Quotidiano, Repubblica, Uno mattina e tutti i tg danno la notizia di una donna che ha "dovuto" bussare a 23 ospedali prima di trovare uno che la facesse abortire... ma la notizia è totalmente falsa (purtroppo) - di Costanza Miriano
6. QUELLO CHE NON HA DETTO REPORT, LA TRASMISSIONE DI RAI 3, SUL VACCINO CONTRO IL PAPPILLOMA VIRUS - Le malattie sessualmente trasmesse sono la conseguenza dell'irresponsabilità con cui i giovani vivono la sessualità (il vaccino non risolve il problema, anzi lo peggiora) - di Paolo Gulisano
7. GENDER A SCUOLA: I FATTI E LA CONFERMA NELLE PAROLE DELLA FEDERAZIONE DELL'ISTRUZIONE - Altre notizie dal mondo gay, se sei proprietario devi affittare al gay, Tiziano Ferro si prepara per la paternità, l'Irlanda è il primo paese ad adottare una strategia LGBT per i giovani - da Notizie Provia, 15/04/2017
8. LA TEOLOGIA DI KARL RAHNER HA UCCISO LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA - Un nuovo libro spiega come Rahner abbia influenzato la teologia ribadendo la Veritas Splendor di san Giovanni Paolo II e permettendo di fatto la comunione dei divorziati risposati - di Stefano Fontana
9. OMELIA III DOMENICA DI PASQUA - ANNO A (Lc 24,13-35) - Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria? - da Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 30 aprile 2017)

www.bastabugie.it

n.503 del 26 aprile 2017

503

Contro le fake news di giornali e televisioni!

BASTABUGIE.it



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento o didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Apofisi alterna con forza che noi siamo stati liberati dal peccato con il Sangue prezioso di quest'Agnelo immaciato. Le parole di san Pietro si collegano chiaramente all'Antico Testamento, precisamente al libro dell'Esodo, quando, per ordine di Dio, Mosè diede le disposizioni per come celebrare il pasqua. Egli, come abbiamo meditato per il "Giovedi santo", prescrive di innalzare un agnelo per famiglia e di segnare con il suo sangue gli spiriti delle porte (cf Es 12). Con la parola di san Pietro abbiamo la conferma che è proprio Lui, il Signore, ad essere questo Agnelo senza difetti, immaciato sulla croce per la nostra salvezza, e poi risorto in modo glorioso. Al termine di questa omelia, possiamo ora trarre una importante risulazione per la vita di ogni giorno. Dobbiamo proporre di partecipare con più frequenza alla Messa e, se già vi prendiamo parte ogni giorno, di migliorare le nostre disposizioni. Anche noi, come i discepoli di Emmaus, riconosciamo il Signore, ascoltando la sua Parola e nutrendoci del suo Corpo e del suo Sangue. Ma, per arrivare a tanto, la nostra partecipazione dovrà essere attenta e devota, pensando bene a quello che stiamo vivendo in quel momento. Seguiamo l'esempio di san Francesco d'Assisi, il quale «ardeva di amore in tutte le fibre del suo essere verso il sacramento del Corpo del Signore» (FF 789). Egli «si comunicava spesso e con tanta devozione da rendere devoti anche gli altri» (IV). Infine, ritenendosi l'importanza della Messa, così scrisse: «L'umanità trepida, l'universo intero tremi, e il cielo esultò, quando sull'altare, nelle mani del sacerdote, è il Cristo figlio di Dio vivo» (FF 221). La Messa è il momento più importante della nostra giornata e di tutta la nostra vita. Non scendiamo una grazia così grande con una partecipazione fredda e distratta. Fonte: Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 30 aprile 2017)

Nota di BastaBugie: Angela Pellicciari nell'articolo sottostante dal titolo "Teo-Grillini", la sintesi impossibile" spiega che nonostante l'intervista di Grillo ad Avvenire e quella su Grillo del direttore di Avvenire al Corriere, è impossibile, da un punto di vista cattolico, sdoganare il Movimento 5 Stelle e la sua ideologia. Non è un caso che il sistema informatico usato dai grillini si chiami Rousseau: l'ideologia del padre illuminista del totalitarismo, lì dentro, la fa da padrona. Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 23 aprile 2017:

Era già strano che i funerali di Gianroberto Casaleggio si fossero svolti in chiesa, così, come se niente fosse. Come se il suo pensiero, invece che gnostico in modo aperto, non contasse nulla. Senza pubblica ritrattazione degli errori, senza pubblico pentimento. Adesso è arrivata da duplice fonte, Avvenire e il suo direttore Tarquinio intervistato dal Corriere, l'apprezzamento della bontà di molte delle posizioni dei 5 stelle. Movimento che lo stesso nome "5 stelle" avrebbe dovuto indurre a qualche attenta considerazione essendo sia il numero 5 che le stelle patrimonio ideale delle sette massoniche delle varie osservanze.

Se la cosa non fosse tragica, sarebbe ridicola. Basterebbe questo singolo episodio per giustificare quanto i detrattori della chiesa, Lutero in testa, hanno detto e scritto sull'unica ragione che conta davvero per i preti: i soldi. In questo caso l'8 per mille. Morto Gianroberto i pentastellati, cioè il figlio Davide, hanno creato un sistema operativo dal nome importante: Rousseau. La leggenda della rete, dell'uno vale uno, della democrazia diretta, non poteva essere rappresentata meglio. Che cosa voleva Rousseau? Il noto pedagogista che, avendo 5 figli, tutti e cinque li ha mandati in orfanotrofio perché il suo tempo era troppo prezioso per essere dedicato a bambini, ha descritto con precisione in cosa consiste la vera democrazia. La democrazia diretta, senza inutili mediazioni.

Nel rispetto della democrazia Rousseau, nel Contratto sociale pubblicato nel 1762, definisce in questi termini il concetto di "volontà generale". In cosa consiste questa espressione che suona tanto bene? "La volontà generale si propone l'interesse comune": è pertanto quella volontà che "è, o deve essere, il vero motore del corpo sociale". Chi incarna la volontà generale? Rousseau risponde: la volontà generale è il risultato del patto di unione fra uguali che produce "l'alienazione totale di ciascun individuo con tutti i suoi diritti alla comunità", dando vita ad "un corpo morale e collettivo" che riceve unità, "il suo io comune, la sua vita e la sua volontà", dal patto originario. Ancora: "Colui che osa prendere l'iniziativa di fondare una nazione, deve sentirsi in grado di cambiare, per così dire, la natura umana"; bisogna "che egli tolga all'uomo le forze che gli sono proprie, per dargliene altre che gli sono estranee". Dal momento che lo "io comune" di cui parla Rousseau non esiste, la conseguenza inevitabile e logica della sua filosofia è il totalitarismo: "Tutti ugualmente hanno bisogno di una guida" (tutti, sia i singoli che la collettività); perché il patto sociale non sia "una vana formula", "chiunque rifiuterà di obbedire alla volontà generale, vi sarà costretto da tutto il corpo; ciò non significherà altro che lo si obbligherà ad essere libero".

Questa splendida trovata che permette, in nome della libertà, la totale sottomissione dell'individuo ai voleri dello Stato, cioè al gruppo di potere che lo governa, è stata messa in pratica alla lettera dalla rivoluzione francese che nell'articolo 6 della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino dichiara: "La legge è espressione della volontà generale". Bisogna dire che la prassi del movimento 5 stelle va perfettamente d'accordo con la teorizzazione della volontà generale. Mai nome fu più adatto di quello di Rousseau. A quanto mi risulta, al contrario, mai prima d'oggi la Chiesa ha avuto simpatia per le frasi ad effetto delle avanguardie rivoluzionarie.

informarsi bene, citando la nota del MIUR del 6 luglio del 2015: «Le famiglie hanno il diritto ma anche il dovere di conoscere, prima dell'iscrizione dei propri figli a scuola, i contenuti del piano dell'offerta formativa per la scuola secondaria e sottoscrivere formalmente il patto educativo di corresponsabilità per condividere in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie».

Ciò vuol dire, cari Lettori, che nei fatti per il Ministro un'adesione generica al POF della scuola, sul quale mai sarà scritto nel dettaglio che Arcilesbica terrà lezione agli studenti, per il MIUR vale come consenso informato: sta ai genitori approfondire... Quindi, come abbiamo sempre detto, bisogna vigilare, dialogare con i figli e gli insegnanti, partecipare agli organi collegiali e - infine - chiedere espressamente e per iscritto dettagli sui progetti dove potrebbe infilarsi l'ideologia gender, e su chi li tiene. La scuola non può rifiutarsi di fornirne.

Oggi più che mai, nonostante la vita frenetica e mille impegni che il lavoro comporta, non si può "delegare" alle istituzioni il ruolo educativo che appartiene innanzitutto, e sopra a tutto, ai genitori.

Nota di BastaBugie: ecco altre notizie dal gaio mondo gay (sempre meno gaio).

SEI PROPRIETARIO? DEVI AFFITTARE AI GAY

Una coppia gay sta cercando una casa in affitto nella provincia di Pisa. «Qualche giorno fa - racconta uno dei due - dopo aver visto qualche alloggio con una grossa agenzia di Pontedera, abbiamo trovato sul loro sito un appartamento in una frazione di Vicopisano. Ho quindi chiamato chiedendo di poterlo vedere. Ma mi è stato risposto che i proprietari volevano affittarlo solo a famiglie tradizionali. Ho quindi chiesto esplicitamente se il problema fosse il fatto che siamo una coppia omosessuale e mi è stato risposto di sì. Ho replicato dicendo che non mi sembrava una motivazione valida, al che mi è stato detto di lasciar perdere». La coppia si è rivolta altrove «ma ho detto all'agente che non era giusto e che lasciar perdere vuole dire permettere discriminazioni. Se nessuno lo denuncia si sentiranno sempre in diritto di farlo».

Ed infatti hanno il diritto di farlo, così come hanno il diritto di non affittare ad universitari, persone dal reddito incerto, donne che esercitano la prostituzione, etc. Sono loro i proprietari dell'immobile. Inoltre dal punto di vista morale hanno il dovere di non affittare alle coppie gay. Infatti concedere un appartamento ad una coppia omosessuale significa favorire l'omosessualità di quelle due persone ed incentivare nella società una mentalità che normalizza questo orientamento sessuale. E infine non si capisce perché le persone omosessuali dovrebbero costringere tutti ad accettare l'omosessualità anche se la pensano in modo diverso. Non è la diversità il cavallo di battaglia dei movimenti gay? (Gender Watch News, 18/04/2017)

TIZIANO FERRO SI PREPARA PER LA PATERNITÀ

Repubblica intervista Tiziano Ferro, cantante 37enne dichiaratamente omosessuale. Il giornalista gli chiede se nel cassetto c'è l'idea di un figlio «Più sto in America a contatto con genitori gay - risponde Ferro - più comprendo la nostra scelta sentimentale e scopro come funziona la realtà ma anche come dis-funziona. La mia data limite per avere un figlio è quarant'anni. Ora mi sto impegnando come promotore del Lazio Pride. È importante stanare l'odio e la paura nelle province. La mia Latina sta diventando una città del futuro». (Gender Watch News, 12/04/2017)

E FINALMENTE... MANDARE AL DIAVOLO LA MAMMA
Queste cinque come premesse, ma mandare al diavolo la mamma in un altro senso, nel senso che nel momento in cui ti sposti, la persona più importante diventa il marito, diventa la moglie, la mamma verrà subito dopo, ma dopo.
Per cui prima salgo a salutare mia moglie, poi scendo a salutare mia madre e non viceversa, anche se faccio tre scale in più perché al primo posto c'è mio marito o non è necessario ridiscendere tutte le scale a salutare la mamma.
Perché ci sono dei mariti che vanno a leggere tutti i giorni il giornale dalla mamma, a bere il caffè dalla mamma: ma stai su con tua moglie!!!

Ma sta su a casa tua a mangiare? Cosa vai giù dalla mamma?
La coppia che tutte le domande è a casa dalla mamma a mangiare significa che come coppia non sta andando per niente bene, non ci si rende conto i primi anni, ci si rende conto dopo, ma siamo su una strada molto pericolosa. Mangiamo pane e cipolla, pane e formaggio ma a casa nostra.
E FINALMENTE... MANDARE AL DIAVOLO LA MAMMA
Queste cinque come premesse, ma mandare al diavolo la mamma in un altro senso, nel senso che nel momento in cui ti sposti, la persona più importante diventa il marito, diventa la moglie, la mamma verrà subito dopo, ma dopo.
Per cui prima salgo a salutare mia moglie, poi scendo a salutare mia madre e non viceversa, anche se faccio tre scale in più perché al primo posto c'è mio marito o non è necessario ridiscendere tutte le scale a salutare la mamma.
Perché ci sono dei mariti che vanno a leggere tutti i giorni il giornale dalla mamma, a bere il caffè dalla mamma: ma stai su con tua moglie!!!

Ma sta su a casa tua a mangiare? Cosa vai giù dalla mamma?
La coppia che tutte le domande è a casa dalla mamma a mangiare significa che come coppia non sta andando per niente bene, non ci si rende conto i primi anni, ci si rende conto dopo, ma siamo su una strada molto pericolosa. Mangiamo pane e cipolla, pane e formaggio ma a casa nostra.
E FINALMENTE... MANDARE AL DIAVOLO LA MAMMA
Queste cinque come premesse, ma mandare al diavolo la mamma in un altro senso, nel senso che nel momento in cui ti sposti, la persona più importante diventa il marito, diventa la moglie, la mamma verrà subito dopo, ma dopo.
Per cui prima salgo a salutare mia moglie, poi scendo a salutare mia madre e non viceversa, anche se faccio tre scale in più perché al primo posto c'è mio marito o non è necessario ridiscendere tutte le scale a salutare la mamma.
Perché ci sono dei mariti che vanno a leggere tutti i giorni il giornale dalla mamma, a bere il caffè dalla mamma: ma stai su con tua moglie!!!

Ma sta su a casa tua a mangiare? Cosa vai giù dalla mamma?
La coppia che tutte le domande è a casa dalla mamma a mangiare significa che come coppia non sta andando per niente bene, non ci si rende conto i primi anni, ci si rende conto dopo, ma siamo su una strada molto pericolosa. Mangiamo pane e cipolla, pane e formaggio ma a casa nostra.
E FINALMENTE... MANDARE AL DIAVOLO LA MAMMA
Queste cinque come premesse, ma mandare al diavolo la mamma in un altro senso, nel senso che nel momento in cui ti sposti, la persona più importante diventa il marito, diventa la moglie, la mamma verrà subito dopo, ma dopo.
Per cui prima salgo a salutare mia moglie, poi scendo a salutare mia madre e non viceversa, anche se faccio tre scale in più perché al primo posto c'è mio marito o non è necessario ridiscendere tutte le scale a salutare la mamma.
Perché ci sono dei mariti che vanno a leggere tutti i giorni il giornale dalla mamma, a bere il caffè dalla mamma: ma stai su con tua moglie!!!

Ma sta su a casa tua a mangiare? Cosa vai giù dalla mamma?
La coppia che tutte le domande è a casa dalla mamma a mangiare significa che come coppia non sta andando per niente bene, non ci si rende conto i primi anni, ci si rende conto dopo, ma siamo su una strada molto pericolosa. Mangiamo pane e cipolla, pane e formaggio ma a casa nostra.
E FINALMENTE... MANDARE AL DIAVOLO LA MAMMA
Queste cinque come premesse, ma mandare al diavolo la mamma in un altro senso, nel senso che nel momento in cui ti sposti, la persona più importante diventa il marito, diventa la moglie, la mamma verrà subito dopo, ma dopo.
Per cui prima salgo a salutare mia moglie, poi scendo a salutare mia madre e non viceversa, anche se faccio tre scale in più perché al primo posto c'è mio marito o non è necessario ridiscendere tutte le scale a salutare la mamma.
Perché ci sono dei mariti che vanno a leggere tutti i giorni il giornale dalla mamma, a bere il caffè dalla mamma: ma stai su con tua moglie!!!

Ma sta su a casa tua a mangiare? Cosa vai giù dalla mamma?
La coppia che tutte le domande è a casa dalla mamma a mangiare significa che come coppia non sta andando per niente bene, non ci si rende conto i primi anni, ci si rende conto dopo, ma siamo su una strada molto pericolosa. Mangiamo pane e cipolla, pane e formaggio ma a casa nostra.
E FINALMENTE... MANDARE AL DIAVOLO LA MAMMA
Queste cinque come premesse, ma mandare al diavolo la mamma in un altro senso, nel senso che nel momento in cui ti sposti, la persona più importante diventa il marito, diventa la moglie, la mamma verrà subito dopo, ma dopo.
Per cui prima salgo a salutare mia moglie, poi scendo a salutare mia madre e non viceversa, anche se faccio tre scale in più perché al primo posto c'è mio marito o non è necessario ridiscendere tutte le scale a salutare la mamma.
Perché ci sono dei mariti che vanno a leggere tutti i giorni il giornale dalla mamma, a bere il caffè dalla mamma: ma stai su con tua moglie!!!

La Dottrina sociale della Chiesa ha sempre sostenuto di fondarsi sulla rivelazione soprannaturale e sul diritto naturale. Ma nella prospettiva di Karl Rahner e la Dottrina sociale della Chiesa è assoluta incompatibilità. Questo spiega, io direi, perché essa sia stata e sia fortemente contestata e contrastata. Ma la ragione non sta dalla parte di Rahner e del rahnerismo, nonostante sembri oggi prevalere nella Chiesa.
Nota di BastaBugie: l'articolo sottostante dal titolo "I semi di Rahner che hanno influenzato il Sinodo" riporta un capitolo del libro scritto da Stefano Fontana in

La Dottrina sociale della Chiesa, pur con il suo carattere pratico e perfino spirituale, aveva la pretesa di indicare delle direttrici di bene e di salvezza presenza di Dio in tutti gli uomini consiste nella loro "questionabilità", ossia nella msarabilità che li porta a mettere sempre in questione i nuovi risultati acquisiti. Il cristiano è semplicemente colui che è aperto al futuro, da cui derivano tutte le dottrine teologiche del futuro e della prassi che hanno caratterizzato i decenni postconciliari.
4) DIO PONE DOMANDE E NON DÀ RISPOSTE
La Dottrina sociale della Chiesa, pur con il suo carattere pratico e perfino spirituale, aveva la pretesa di indicare delle direttrici di bene e di salvezza presenza di Dio in tutti gli uomini consiste nella loro "questionabilità", ossia nella msarabilità che li porta a mettere sempre in questione i nuovi risultati acquisiti. Il cristiano è semplicemente colui che è aperto al futuro, da cui derivano tutte le dottrine teologiche del futuro e della prassi che hanno caratterizzato i decenni postconciliari.

La Dottrina sociale della Chiesa, pur con il suo carattere pratico e perfino spirituale, aveva la pretesa di indicare delle direttrici di bene e di salvezza presenza di Dio in tutti gli uomini consiste nella loro "questionabilità", ossia nella msarabilità che li porta a mettere sempre in questione i nuovi risultati acquisiti. Il cristiano è semplicemente colui che è aperto al futuro, da cui derivano tutte le dottrine teologiche del futuro e della prassi che hanno caratterizzato i decenni postconciliari.
4) DIO PONE DOMANDE E NON DÀ RISPOSTE
La Dottrina sociale della Chiesa, pur con il suo carattere pratico e perfino spirituale, aveva la pretesa di indicare delle direttrici di bene e di salvezza presenza di Dio in tutti gli uomini consiste nella loro "questionabilità", ossia nella msarabilità che li porta a mettere sempre in questione i nuovi risultati acquisiti. Il cristiano è semplicemente colui che è aperto al futuro, da cui derivano tutte le dottrine teologiche del futuro e della prassi che hanno caratterizzato i decenni postconciliari.

La Dottrina sociale della Chiesa, pur con il suo carattere pratico e perfino spirituale, aveva la pretesa di indicare delle direttrici di bene e di salvezza presenza di Dio in tutti gli uomini consiste nella loro "questionabilità", ossia nella msarabilità che li porta a mettere sempre in questione i nuovi risultati acquisiti. Il cristiano è semplicemente colui che è aperto al futuro, da cui derivano tutte le dottrine teologiche del futuro e della prassi che hanno caratterizzato i decenni postconciliari.
4) DIO PONE DOMANDE E NON DÀ RISPOSTE
La Dottrina sociale della Chiesa, pur con il suo carattere pratico e perfino spirituale, aveva la pretesa di indicare delle direttrici di bene e di salvezza presenza di Dio in tutti gli uomini consiste nella loro "questionabilità", ossia nella msarabilità che li porta a mettere sempre in questione i nuovi risultati acquisiti. Il cristiano è semplicemente colui che è aperto al futuro, da cui derivano tutte le dottrine teologiche del futuro e della prassi che hanno caratterizzato i decenni postconciliari.

